



Comunicato stampa

L'USS – Ticino e Moesa esprime solidarietà e sostegno ai lavoratori della Exten S.A

Da stamattina i lavoratori della Exsten sono in sciopero per opporsi alla decisione unilaterale dei dirigenti della ditta di tagliare i loro salari, da 3200 franchi mensili a 2368 per i lavoratori frontalieri e a 2680 per i lavoratori residenti. Tagli importantissimi, che mettono in gravi difficoltà molte famiglie.

L'USS-Ticino e Moesa non può condividere questa politica. Oltre ai contenuti, va denunciato con vigore il modo con il quale la decisione è stata comunicata ai diretti interessati, ossia senza nessun coinvolgimento dei sindacati, senza tentare di trovare una mediazione e senza fornire cifre e dati contabili.

L'USS-Ticino e Moesa esprima viva solidarietà e sostegno ai lavoratori in sciopero e al sindacato UNIA e si augura che la direzione della Exten SA ritiri immediatamente la propria decisione e apra una discussione seria e serena con i sindacati per trovare soluzioni accettabili.

Unione sindacale svizzera – Ticino e Moesa
Il presidente: Graziano Pestoni